

Roma, 27 aprile 2026  
Prot. 131/2026 GF/AR-stm

Al Presidente della Commissione di Garanzia  
sul diritto di sciopero nei servizi pubblici  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Ufficio di Gabinetto  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio di Gabinetto  
[uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

**Oggetto: Proclamazione dello sciopero per l'intera giornata del 7 maggio 2026, nel Comparto "Istruzione e Ricerca" – Settore Scuola, limitatamente al solo personale degli Istituti Tecnici – e nell'Area Istruzione e Ricerca, Dirigenza scolastica afferente ai soli Istituti Tecnici**

La scrivente Organizzazione Sindacale, visto il verbale del 27.04.2026 circa la mancata conciliazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed allegato alla presente, **proclama lo sciopero per l'intera giornata del 7 maggio 2026** di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale afferente ai soli Istituti Tecnici.

Le motivazioni risiedono nella richiesta di rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli Istituti tecnici, viste le pesanti criticità segnalate dagli istituti coinvolti relative alla penalizzazione di numerosi insegnamenti sia di cultura generale sia di più specifica caratterizzazione professionale con gravissime ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione di posti di lavoro per il personale scolastico (docenti e ATA).

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili.

Distinti saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL  
Gianna Fracassi

